



Comunità M.A.S.C.I.  
di Robegano e Noale  
Incontro 29 novembre 2020

## Il cammino del prossimo anno

**Introduzione** - Ci troviamo via web per decidere il cammino del prossimo anno. Partiamo con un gioco che vuole ricordare le motivazioni emerse nei precedenti incontri ed introdurre la proposta del Magistero.

**Gioco** - Viene proposto a ciascuna coppia o singolo collegati, di trovare a turno e cancellare una delle parole nascoste nel seguente crucipuzzle. Le parole possono essere scritte orizzontalmente, verticalmente, ma anche obliquamente, dall'alto verso il basso e viceversa. Le caselle contenenti le lettere che formano le parole sono contigue e nella stessa direzione. terminate le parole da cercare, nella griglia rimarranno delle lettere, che, lette da sinistra verso destra e dall'alto verso il basso, daranno un messaggio.



**Proposta del cammino** - Come riportato nel Piccione Viaggiatore il **Magistero** propone di affrontare la nuova enciclica di Papa Francesco Fratelli tutti.

La preparazione potrebbe essere fatta da parte di due coppie abbinata, predisponendo un calendario.

L'incontro può essere gestito con libertà come fatto finora, prevedendo anche un momento di gioco per far emergere qualche aspetto o parola chiave che ci aiuti a comprendere il messaggio del capitolo dell'enciclica riservato a ciascuno di noi.

### Presentazione dell'enciclica Fratelli tutti

Tratto da un articolo di Stefania Falasca "AVVENIRE"

Un manifesto per i nostri tempi. Con l'intento di «far rinascere un'aspirazione mondiale alla fraternità». La nuova lettera enciclica di papa Francesco che si rivolge «a tutti i fratelli e le

sorelle», «a tutte le persone di buona volontà, al di là delle loro convinzioni religiose» è «uno spazio di riflessione sulla fraternità universale». Necessaria, nel solco della dottrina sociale della Chiesa, per un futuro «modellato dall'interdipendenza e dalla corresponsabilità nell'intera famiglia umana».



Per «agire insieme e guarire dalla chiusura del consumismo, l'individualismo radicale e l'auto-protezione egoistica».

Per superare «le ombre di un mondo chiuso» e conflittuale e «rendere possibile lo sviluppo di una comunità mondiale che viva l'amicizia sociale». Per la crescita di società eque e senza frontiere. Perché l'economia e la politica siano poste «al servizio del vero bene comune e non siano ostacolo al cammino verso un mondo diverso». **Perché quanto stiamo attraversando con la pandemia «non sia l'ennesimo grave evento storico da cui non siamo stati capaci di imparare».** Perché le religioni possono offrire «un prezioso apporto per la costruzione della fraternità e per la difesa della giustizia nella società».

**Introduzione all'enciclica (Cinzia)** Fratelli tutti è la nuova proposta, o meglio, la nuova esortazione di Papa Francesco ad operare il cambiamento affinché l'amore fraterno si esprima nella dimensione universale, aperta a tutti; che un nuovo sogno di fraternità e di amicizia sociale non si limiti alle parole.

Il compito che ci viene affidato è di interrogarci sul senso del proprio operare.

Nel mondo globalizzato il sentimento di appartenenza ad una stessa umanità si indebolisce, mentre il sogno di costruire insieme la giustizia e la pace sembra un'utopia d'altri tempi.

Tuttavia, nonostante le contraddizioni, le storture che caratterizzano la realtà, le parole del Papa invitano alla speranza. Dio infatti continua a seminare nell'umanità semi di bene.

Il progetto di fratellanza, di un popolo capace di raccogliere le differenze, è iscritto nella vocazione della famiglia umana.

Diventare un popolo richiede un costante processo che sappia coinvolgere ogni nuova generazione per lo sviluppo della cultura dell'incontro in una pluriforme armonia.



Il 4 febbraio 2019 Papa Francesco ha firmato insieme ad Ahmad Al-Tayyib, ad Abu Dhabi, il "Documento sulla fratellanza umana per la pace mondiale e la convivenza comune".



Da qui, probabilmente, è nata la necessità per Papa Francesco di approfondire con un appello, quale è la Sua Enciclica, il

concetto di fratellanza umana che abbraccia tutti gli uomini, li unisce e li rende uguali.

Partendo dalle nostre esperienze di fede, cercando Dio con cuore sincero, verremo aiutati a riconoscerci compagni di strada, davvero fratelli, i fedeli di ogni religione.

L'appello urgente è:

- Prendere coscienza della fraternità a partire dalla realtà in cui viviamo;
- Approfondire e far emergere motivazioni ed ostacoli;
- L'identificazione di piste concrete volte a concretizzare fratellanza ed amicizia sociale.

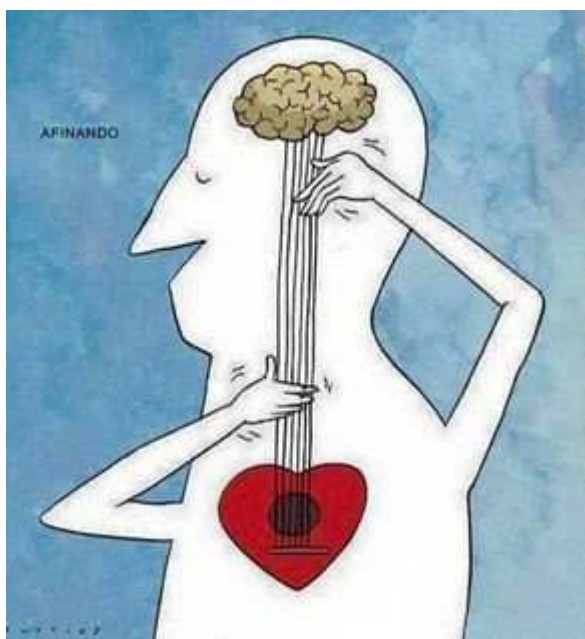
La parola di Dio non contiene istruzioni pratiche da applicare, ma interrogativi capaci di mettere a nudo l'orientamento del nostro cammino e di spingerci a modificarlo.

Partiamo dal riconoscimento di quanto vale un essere umano, sempre e in qualunque circostanza.

Aiutiamoci con la preghiera, ci fornirà i criteri di verifica della bontà della direzione in cui camminiamo per costruire la fraternità.

*Video: Sintesi dei contenuti*

### **Modalità di lavoro - compiti - calendariol**



### **Canto Le poche cose che contano** (Cristicchi)

Ti sei mai guardato dentro?  
Ti sei mai chiesto del tuo desiderio profondo?  
La nostalgia che si nasconde dentro te,  
Che cosa ti abita?

È l'infinita pazienza di ricominciare,  
il coraggio di scegliere da che parte stare,  
è una ferita che diventa feritoia,  
una matita spezzata che colora ancora.

La meraviglia negli occhi quando ti fermi a guardare  
la sconfinata bellezza di un piccolo fiore.  
Sono le poche cose che servono  
Quelle poche cose che restano  
Sono le poche cose che contano

È la fatica e la forza di chi sa perdonare.  
È la fragilità che ti rende migliore.  
È l'umiltà di chi non ha mai smesso di imparare,  
di chi sacrifica tutto in nome dell'amore.

La fedeltà di chi crede che non è finita,  
la dignità di portare avanti la vita.  
Sono le poche cose che servono  
Quelle poche cose che servono  
Sono le poche cose che contano

Noi siamo il senso, la ragione, il motivo, la  
destinazione,  
noi siamo il dubbio, l'incertezza, la verità, la  
consapevolezza,  
noi siamo tutto e siamo niente.  
Siamo il futuro, il passato, il presente,  
siamo una goccia nell'oceano del tempo,  
l'intero universo in un solo frammento.

Siamo le poche cose che contano  
Quelle poche cose che servono  
Sono le poche cose che contano  
Quelle poche cose che restano  
Sono le poche cose che contano

### **Preghiera conclusiva** - Benedizione Fraternità di Romena

Possa la via crescere con te  
possa il vento essere alle tue spalle  
possa il sole scaldare il tuo viso  
possa Dio tenerti nel palmo della Sua mano.

Prenditi tempo per amare,  
perché questo è il privilegio che Dio ti dà.

Prenditi tempo per essere amabile,  
perché questo è il cammino della felicità.

Prenditi tempo per ridere,  
perché il sorriso è la musica dell'anima.

Prenditi tempo per amare con tenerezza,  
perché la vita è troppo corta per essere egoisti.